

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 13 del 26.04.2012

OGGETTO:

LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO TRIBUTARIO (EX CONSIGLIO TRIBUTARIO).

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 21.30, presso la Sala Consiliare dell'Unione Valdera in Pontedera, si è tenuta la seduta pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione in data 17.04.2012, diramata dalla Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.25 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio.

Risultano rispettivamente presenti e assenti:

TURINI DAVID - Presidente Unione	P	IACOROSSÌ SIMONE	P
BAGNOLI MARTINA- Presidente Consiglio	P	MAFFEI ALVARO	P
AMIDEI MARCO	Ass.	MARMUGI ENRICO MARIA	Ass.
ARCENNI MATTEO	P	MARTINOLI BRUNO	Ass.
BAGNOLI MATTEO	P	MONTECCHIARI VALENTINA	P
BANCHELLINI ROBERTO	Ass.	MONTI PAOLO	P
BANDECCA PAOLO	P	NENCIONI STEFANIA	P
BERNARDI CLAUDIA	P	OSTUNI FRANCESCA	Ass.
BIASCI FRANCESCO	P	PANDOLFI DOMENICO	P
CAROTI MARZIO	P	PAPARONI LUCA	P
CINI OTELLO	P	PARRINO SABINA	P
COSCETTI FLORA	P	SARTINI STEFANO	Ass.
CURCIO LUCIA	P	SCATENI DAMIANO	Ass.
DAINI GIULIANO	P	STEFANINI MARCO	P
DAL MONTE VALTER	Ass.	TADDEI ROBERTO	P
DE VITO PIETRO ANTONIO	Ass.	ZARRA GERARDINO	P
DEL GRANDE MANUELA	P	ZITO GIACOMO	P
FALASCHI FABRIZIO	Ass.		
GEMMI SIMONE	P	Risultano altresì, con diritto di intervento ma senza diritto di voto, ai sensi dell'articolo 22 comma 10 dello Statuto dell'Unione Valdera:	
GIACOMELLI FLAVIO	P	BIGAZZI LINDA	Ass.
GIOBBI STEFANO	P	ANICHINI ANDREA	P
GIUNTINI VALERIANO	P		
GIUSTI LORENZO	P		
GUERRAZZI BARBARA	P		

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Presiede la seduta MARTINA BAGNOLI, Presidente del Consiglio dell'Unione Valdera.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente ai sensi dell'art.27 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio, essendo presenti 31 componenti con diritto di voto, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Direttore generale dell'Unione Valdera Giovanni Forte illustra la proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO UNIONE DEL 26.04.2012
Punto 5 all'ordine del giorno

OGGETTO:

LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO TRIBUTARIO (EX CONSIGLIO TRIBUTARIO)

Decisione :

Il Consiglio dell'Unione Valdera:

- ✓ approva le Linee Guida per il funzionamento in forma associata del Coordinamento Tributario, nella forma allegata al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- ✓ dà atto che le Linee Guida approvate con la presente delibera, sostituiscono integralmente l'allegato "1" – "Regolamento per il funzionamento in forma associata del Consiglio Tributario" alla Convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni attribuite al Consiglio Tributario reg. n. 21 del 13.04.2012, approvata con propria deliberazione n. 21 del 28.11.2011.

Motivazione:

Con deliberazione n. 21 del 28.11.2011, l'Unione ha approvato la Convenzione per la gestione associata delle funzioni del Consiglio Tributario ed il relativo Regolamento e così è stato fatto da ogni Comune dell'Unione attraverso deliberazione del proprio Consiglio.

In merito a ciò, l'art. 11, comma 8 del D. L. n. 201 del 6.12.2011 (Decreto "Salva Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22.12.2011, ha previsto la soppressione del Consiglio Tributario.

Nonostante la norma suddetta, l'Unione e i Comuni che ne fanno parte hanno deciso di procedere comunque alla firma della Convenzione per la gestione associata delle funzioni del Consiglio Tributario, siglata in data 13.04.2012, reg. n. 21.

Questo in considerazione del fatto che:

1. l'istituzione e/o il mantenimento del Consiglio Tributario o di un organismo simile, rimane comunque una facoltà che gli Enti Pubblici possono esercitare, ritenendo comunque utile tale organismo al fine di coordinare l'attività di accertamento tributario, anche erariale, e a svolgere funzioni di natura consultiva e propositiva in tale ambito;
2. trattasi di un organismo non produttivo di per sé di oneri aggiuntivi per l'Unione e per i suoi Comuni.

Le disposizioni regolamentari approvate con la Convenzione reg. n. 21, ad oggi risultano eccessivamente vincolanti per il nuovo ruolo "consultivo, propositivo e di indirizzo" che l'Unione intende assegnare a tale Organismo.

Pertanto è necessario sostituire integralmente le disposizioni regolamentari suddette con le linee guida approvate con il presente atto, le quali snelliscono notevolmente le procedure di funzionamento dell'Organismo che si intende mantenere, in modo tale da renderlo più funzionale rispetto alle mansioni al medesimo attribuite.

Per tale ragione, non sussistendo più vincoli normativi che rimandano all'originaria struttura del Consiglio Tributario prevista dall'art. 18 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, si ritiene opportuno cambiare anche il nome del medesimo in "Coordinamento Tributario", in funzione anche delle competenze al medesimo attribuite con le linee guida allegata al presente atto.

Peraltro, anche l'IFEL, Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI, con propria nota di indirizzo, aveva già chiarito, al momento dell'adozione dell'art. 18 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 che prevedeva l'obbligo di costituzione dei Consigli Tributarî, che i Comuni potevano costituire i nuovi organismi regolamentandoli autonomamente, esercitando il proprio potere ai sensi dell'art. 7 del TUEL, qualificandoli in senso consultivo, in considerazione del fatto che la normativa per l'istituzione obbligatoria del Consiglio Tributarî non ha mai dato indicazioni per una disciplina puntuale del medesimo.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il servizio proponente provvederà a trasmettere copia digitale del presente atto, una volta esecutiva, a tutti i Comuni dell'Unione.

Il servizio Segreteria Generale curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Segnalazioni particolari :

Il Dirigente dell'Area Affari Generali Giovanni Forte ha espresso in data 17.04.2012 parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi impegni di spesa da assumere o diminuzioni in entrata.

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

Convenzione reg. n.21. del 13.04.2012, relativa allo svolgimento in forma associata delle funzioni attribuite al Consiglio Tributarî.

Art. 11, comma 8 del D. L. n. 201 del 6.12.2011 (Decreto "Salva Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22.12.2011, che ha previsto la soppressione del Consiglio Tributarî.

Nota IFEL "Gli adempimenti derivanti dalla nuova disciplina della partecipazione all'accertamento. Cosa fare dei Consigli Tributarî?"

Articolo 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, sulla esecutività delle deliberazioni

Ufficio Proponente:

Servizio Tributi

Responsabile del procedimento: Morelli Andrea

Telefono 0587 672.411

a.morelli@unione.valdera.pi.it

**LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO
TRIBUTARIO**

Articolo 1 – Funzioni del Coordinamento Tributario.....	2
Articolo 2 – Composizione e funzionamento del Coordinamento Tributario	2
Articolo 3 - Rapporti con i Comuni.....	2
Articolo 4 - Durata del Coordinamento Tributario	2
Articolo 5 – Entrata in vigore e disposizioni generali	2

Articolo 1 – Funzioni del Coordinamento Tributario

1. Il Coordinamento Tributario svolge le funzioni di natura consultiva, propositiva e di indirizzo tecnico in tema di contrasto all'evasione fiscale previste dalla normativa vigente ed in particolar modo quelle disciplinate dall'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.

Il Coordinamento Tributario svolge inoltre le seguenti attività:

- studio per l'adozione e l'aggiornamento dei regolamenti comunali
- scambio tra gli uffici per avere un'uniformità nell'interpretazione normativa
- scambio di buone pratiche per migliorare l'efficienza degli uffici tributi

Articolo 2 – Composizione e funzionamento del Coordinamento Tributario

1. Il Coordinamento Tributario è composto dai Responsabili del Servizio Tributi/Entrate di ciascun comune componente l'Unione, o loro delegato.

2. Il Coordinamento Tributario si riunisce almeno una volta nell'arco dell'anno; nella prima seduta, procede alla nomina di un Presidente in seno ai componenti e alla definizione degli obiettivi da raggiungere.

3. In relazione alle attività svolte dal Coordinamento, possono essere creati dei sottogruppi di lavoro, con la nomina di un relativo responsabile.

4. Alle sedute del Coordinamento Tributario possono essere invitati:

- il Presidente pro-tempore dell'Esecutivo di Settore, o suo delegato;
- i responsabili dei seguenti settori: Polizia Municipale, Anagrafe, Servizio SUAP, Servizio Edilizia/urbanistica dei Comuni/Unione, o loro delegati;
- il Direttore della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate, o suo delegato;
- il Direttore dell'Agenzia del Territorio provinciale, o suo delegato;
- il Direttore della sede provinciale dell'INPS, o suo delegato;
- il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, o suo delegato.

Articolo 3 - Rapporti con i Comuni

1. Il Coordinamento Tributario, per l'espletamento delle sue funzioni, si avvale della collaborazione degli uffici del Comune/Unione e il Presidente può richiedere ai responsabili dei servizi interessati tutte le informazioni, atti e documenti necessari.

Articolo 4 – Durata del Coordinamento Tributario

1. Il Coordinamento Tributario è costituito a tempo indeterminato.

Articolo 5 – Entrata in vigore e disposizioni generali

1. Il presente documento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera con cui viene approvato e sostituisce integralmente le disposizioni regolamentari previgenti in materia di Consiglio Tributario.

2. Compete al Consiglio dell'Unione Valdera l'adozione di eventuali integrazioni e/o modificazioni al presente documento, nel rispetto delle disposizioni generali indicate nel medesimo e dalla normativa generale di riferimento.

Uditi gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione depositata agli atti, si procede con le votazioni.

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione.

Sono nominati scrutatori i consiglieri Otello Cini, Lorenzo Giusti e Domenico Pandolfi.

La votazione della proposta di deliberazione suddetta, a scrutinio palese, ha il seguente risultato:

Presenti n. 31

Votanti n. 31

Voti favorevoli n. 23

Voti contrari n. 8 (Arcenni Matteo, Bagnoli Matteo, Bandecca Paolo, Del Grande Manuela, Giobbi Stefano, Giuntini Valeriano, Pandolfi Domenico, Zito Giacomo)

Astenuti n. 0

Il Presidente proclama pertanto approvata la proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

F.to MARTINA BAGNOLI

Il Segretario verbalizzante

F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola
Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO TRIBUTARIO (EX CONSIGLIO TRIBUTARIO).

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 17.04.2012

Il Dirigente dell'Area Affari generali
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola
Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 08.05.2012.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 08.05.2012

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte